



DREAMWORKS ANIMATION Presenta

THE **BOSS** DREAMWORKS
BABY
FAMILY BUSINESS

Musiche

HANS ZIMMER and STEVE MAZZARO

Basato sui Libri di
MARLA FRAZEE

Produttore Esecutivo
TOM McGRATH

Soggetto
TOM McGRATH e MICHAEL McCULLERS

Sceneggiatura
MICHAEL McCULLERS

Produttore
JEFF HERMANN, p.g.a.

Regia
TOM McGRATH

SINOSSI

Dopo il grande successo di incassi della commedia firmata DreamWorks Animation, nominata per il Premio Oscar, tornano i fratelli Templeton, Tim e il Baby Boss Ted. I due sono diventati adulti e ognuno ha preso la propria strada. Tim è ormai un padre di famiglia, mentre Ted è l'amministratore di un fondo di investimenti. A prendere la scena è un nuovo Baby Boss dall'approccio autoritario e un'attitudine sfacciata, al punto da riunire nuovamente tutti...e ispirare una nuova attività di famiglia.

Tim e la moglie Carol, la persona che sostiene tutta la casa, vivono in un quartiere residenziale con la brillante figlia di 7 anni Tabitha e l'adorabile neonata Tina. Tabitha è la prima della classe a scuola, un prestigioso istituto per piccoli geni, e prova un'altissima considerazione per lo zio Ted, al punto di voler diventare come lui. Tim, ancora scottato dai ricordi del passato, è preoccupato che sia eccessivamente focalizzata sullo studio da perdersi le esperienze di un'infanzia normale.

Solo quando la piccola Tina rivela di essere un'agente segreto per Baby Corp. in missione per smascherare gli oscuri segreti della scuola di Tabitha e del suo misterioso fondatore, Dr. Erwin Armstrong, i due fratelli avranno modo di riunirsi in una maniera totalmente inaspettata e di rivalutare il significato e il valore di famiglia.

Non mancheranno i genitori dei Templeton, ormai diventati nonni, oltre alla disorientata sveglia di Tim, Wizzie.

Baby Boss 2 – Affari di Famiglia - The Boss Baby: Family Business è nuovamente diretto dal regista TOM MCGRATH (la serie di *Madagascar*, *Megamind*) ed è stato prodotto da JEFF HERMANN, p.g.a. (*Kung Fu Panda 3*). Basata sui libri di MARLA FRAZEE, la sceneggiatura è firmata da MICHAEL McCULLERS (la serie di *Austin Powers*, *Baby Mama*, *Baby Boss - The Boss Baby*), da un soggetto di McGrath e McCullers. Le musiche sono firmate dal Premio Oscar® HANS ZIMMER (*Il Re Leone - The Lion King*, *Baby Boss - The Boss Baby*) e STEVE MAZARRO (*Baby Boss - The Boss Baby*, *SpongeBob: Amici In Fuga - The SpongeBob Movie: Sponge on the Run*).

LA STORIA

C'è un nuovo bebè in città

L'inizio di Baby Boss 2

Sono passati cinque anni da quando il mondo ha avuto l'opportunità di conoscere e apprezzare le vicende di Tim e Ted Templeton, il singolare fratello più piccolo, sempre vestito con abito scuro e valigetta 24 ore in mano. Era arrivato in sala *Baby Boss - The Boss Baby*, un film di grande successo riuscito grazie al talento del regista Tom McGrath, dell'autore Michael McCullers, e dello straordinario gruppo di lavoro di DreamWorks Animation. La pellicola è stata nominata per il Premio Oscar® come Miglior Film d'Animazione, ha guadagnato più di 500 milioni di dollari in tutto il mondo e ha ispirato una popolare serie di successo trasmessa da Netflix dal titolo *Baby Boss: Di Nuovo In Affari - The Boss Baby: Back in Business*. Ma, nell'estate 2018, quando DreamWorks Animation ha per la prima volta sottoposto a McGrath l'ipotesi di dirigere un nuovo capitolo della saga, il regista non è stato immediatamente certo della scelta.

“In quel momento, avevo appena chiuso un lungo periodo di lavoro senza interruzioni che mi aveva portato a seguire 5 film nella loro interezza e stavo immaginando di prendermi un periodo di pausa,” racconta McGrath. “*Baby Boss - The Boss Baby* è un progetto che ho amato quanto quelli di *Madagascar*, e nasceva dalla mia volontà di raccontare la storia di due fratelli. Per questo mi sono interrogato a lungo su cosa potessi fare in un secondo film e sono così arrivato alla conclusione che avendo chiuso il primo film su Tim adulto, avremmo dovuto riprendere la storia dal momento in cui l'avevamo terminata.”

McGrath si è così riunito allo sceneggiatore del primo film, McCullers, e i due si sono scambiati le prime idee per definire il soggetto di questo secondo film. “Nella prima pellicola avevamo sviluppato un'idea, una sorta di formula segreta, che trasformava gli adulti in bambini, così abbiamo pensato di puntare a riportare sia Tim che Ted agli anni di infanzia. Li abbiamo immaginati adulti, con vite separate e distanti, che poi è quello che è successo a me e mio fratello. È stato il mio fratello più grande a spiegarmi come si facevano i film quando avevo dieci anni, ma poi sono io quello che è finito a lavorare a Hollywood, mentre lui si è fatto una famiglia e ha continuato a vivere nella nostra città

di nascita nello stato di Washington. Per certi versi, io ho sempre avuto il rimpianto di essere sempre così assorbito dal mio lavoro da non avere mai avuto modo di avere rapporti stabili e che lui non abbia mai realizzato le sue ambizioni creative. Si tratta di un grande punto di contrasto fra i personaggi e lo abbiamo usato anche per animare il film."

Con McGrath nuovamente alla regia e Jeff Hermann nel ruolo del produttore, il sequel è stato ambientato 25 anni dopo il primo episodio. Tim è un adulto sposato con l'energica imprenditrice Carol, con cui condivide due figlie, Tabitha e Tina. La piccola rivela al padre di essere la nuova Baby Boss e di essere in missione per condurre un'indagine top-secret sulle pratiche del Dottor Armstrong, l'enigmatico preside della scuola della sorella. Tim e il fratello Ted si affidano alla formula magica per tornare nuovamente bambini e salvare il mondo dai malvagi progetti dell'antagonista. Durante questa esperienza, Tim riesce a ricalibrare il proprio rapporto con Ted e scopre nuovi modi per comprendere e avvicinarsi a Tabitha, la figlia più grande.

Per McGrath e McCullers, questo nuovo film ha concesso l'opportunità di tornare a lavorare su alcuni dei loro personaggi preferiti. "La storia ha un ritmo molto specifico, e molto divertente da scrivere, per questo non vedevo l'ora di vederli in azione da adulti," spiega McCullers. "Tom è stato coinvolto sin dal primo momento, dallo sviluppo del soggetto, in un percorso che ha sempre evitato forzature e preferito una riflessione profonda su ogni dinamica. Invece di fissarci su una trama o su alcune premesse, abbiamo preferito lavorare su quello che ci faceva ridere, su cosa poteva essere interessante per la creazione dei personaggi e sui temi che veramente ci stavano a cuore, e auspicabilmente anche per il pubblico."

McCullers e McGrath hanno lavorato duramente per ritrovare la stessa creatività e positività usata nel primo film. "È spensierato e divertente, ma allo stesso tempo ha una forte componente emotiva," chiarisce McCullers. "In primo luogo, questi due film affrontano il rapporto fra fratelli, anche quando prevale l'elemento comico, senza però mai perdere un'importante dose di verità nel rapporto fra fratelli. Fortunatamente, i due ne combinano parecchie, così da permettere di inserire con la giusta dose conflitto e ironia."

Il produttore Hermann individua un passaggio fondamentale di questo secondo film, legato alla scoperta del rapporto che Tim ha con le proprie figlie. “Una delle sorprese più felici del progetto è legato alla capacità di allargare il proprio sguardo da storia di due fratelli a una riflessione generale che coinvolge anche tanti altri elementi,” riflette Hermann. “Uno degli elementi più potenti del sequel è fondato sul rapporto fra Tim e Tabitha, che ha una piena evoluzione quando Tim ritorna bambino e i due hanno modo di passare del tempo assieme. Il loro legame contribuisce con un livello aggiuntivo di dolcezza e sincerità che aiuta tutta la storia.”

Per la presidente di DreamWorks Animation MARGIE COHN, *Baby Boss 2 – Affari di Famiglia - The Boss Baby: Family Business* ha rappresentato una perfetta opportunità di incontrare nuovamente alcuni personaggi molto amati e scoprire le premesse originali del film in una dimensione moderna. “*Baby Boss* è ambientato in una dimensione unica e solida, come solo quelle delle famiglie possono essere,” approfondisce Cohn. “La rivalità tra fratelli è ancora divertente, ma vedere Tim e Ted da adulti e inserire le due giovani bambine è riuscito a rendere il conflitto, l’emotività e l’elemento comico ancora più riuscito.”

Agli occhi del responsabile creativo di DreamWorks KRISTIN LOWE, entrambi i film combinano perfettamente le situazioni più bizzarre con l’onestà dei sentimenti, con riflessioni molto profonde sulle dinamiche umane. “L’aspetto che colpisce sempre il pubblico di un film come *Baby Boss*,” spiega Lowe, “è che non importa quanto folli possano essere le situazioni della storia per capire che non c’è nulla di più importante delle persone che ti vogliono bene.”

Riconsiderando le difficoltà di produzione del sequel, chiaramente legate alla pandemia mondiale, McGrath si definisce molto grato per il lavoro fatto dalla sua squadra di lavoro, dedita e disponibile a garantire tempo, talento ed energia al film. “La squadra si è comportata in maniera straordinaria e siamo ancora più uniti oggi proprio per le difficoltà che il Covid-19 ci ha riservato. È assurdo pensare di essere riusciti a fare un film in queste condizioni, con la maggior parte di noi a lavoro sui computer di casa. Nonostante tutto, siamo riusciti! Chiaramente, alcuni di noi hanno dovuto necessariamente ritornare in ufficio per dedicarsi ai colori e ai dettagli, ed assicurarsi che tutto funzionasse per il grande schermo.

Il regista è convinto che le famiglie saranno ispirate dal messaggio positivo di questo film, apprezzando gli elementi comici che sono ormai un tratto distintivo dei prodotti audiovisivi targati Baby Boss. “Ci auguriamo che le persone, dopo la visione del film, si convincano a risentire qualche parente o amico che non sentono da tempo. Non sarebbe splendido chiamare vostra madre, padre, un fratello o una sorella, e dimenticare il litigio che vi aveva separato? Vorrei che fossero chiari il messaggio di unità e la celebrazione della famiglia.”

I PERSONAGGI

Ted Templeton/Baby Boss

Ted Templeton è diventato adulto e oggi amministra un fondo di investimenti. È completamente assorbito dal proprio lavoro, da vedere o parlare con la famiglia solo in rarissime occasioni. È uno zio dal fascino indiscusso, praticamente idolatrato da Tabitha. Anche se gli anni lo hanno allontanato dal fratello Tim, l'avventura li riporta fianco a fianco imparando così l'importanza della famiglia e dell'amore fraterno.

Il suo enorme successo lo spinge a passare le giornate a seguire i continui incontri e ha pochissimo tempo per il fratello o le nipoti. Ogni tanto tenta di supplire a questa assenza spedendo dei regali sbalorditivi. Stranamente, non ha memoria dei suoi giorni a Baby Corp., ma le cose cambiano rapidamente quando riceve uno strano messaggio da Tim e si trova incastrato da uno stratagemma ingegnato dalla nuova Baby Boss, la piccola Tina.

Tim Templeton

James Marsden

Il personaggio centrale del primo film, Tim Templeton, è un adulto innamorato della propria moglie e delle sue due adorabili figlie, Tabitha e la piccola Tina. Tabitha sta crescendo più velocemente di quanto Tim vorrebbe, e sembra quasi che non abbia più tanto bisogno del padre come un tempo. Lui insiste nel cercare di rafforzare il legame ma sembra esserci un muro fra i due. Con il fratello Ted si è anche creata una distanza,

che Tim vorrebbe superare. Il rapporto con la moglie Carol, invece, funziona molto bene.

Ted ha ancora un'immaginazione fertile che lo aiuta ad affrontare le difficoltà della vita e finisce spesso perso nelle sue folli fantasie quando non si prende cura delle bimbe mentre Carol è a lavoro.

“Nel primo film, conosciamo Tim nell'infanzia, di fatto il suo momento di gloria,” spiega Tom McGrath. “Quindi, per il sequel, abbiamo deciso di affidare a Tim il ruolo del padre che ha deciso di non lavorare per rimanere con la famiglia ed è contento della propria scelta. La sua fantasia è ancora un elemento importante della sua storia, perciò mentre guida per portare le bambine a scuola, si immagina come un pilota da corsa, o mentre cucina, fantastica di essere uno chef di fama mondiale. Per questo abbiamo deciso di anticipare gli elementi fantastici il prima possibile.”

Anche se McGrath si rivede pienamente nel piccolo di casa, Baby Boss, ci sono alcuni aspetti di Tim che sono ispirati anche al suo carattere. “Ho sempre avuto una fervida immaginazione da ragazzino,” racconta McGrath, “al punto da poter passare ore in quella che la mia famiglia chiamava ‘Tommyland,’ e che nel film chiamiamo ‘Tim Time.’”

Anche se Tim è consapevole che è suo dovere preparare le figlie in un futuro a una vita adulta, è in difficoltà perchè è rimasto sempre un bambinone. Troppo spesso prevale il dovere e non c'è sufficiente spazio per l'esplorazione del divertimento e della gioia. Con questa nuova missione lui e Ted tornano all'infanzia e in qualche modo si ravviva il rapporto con Tabitha.

Questa dinamica ha colpito molti dei componenti della squadra. “Adoro la relazione fra Tim e la figlia,” spiega la montatrice MARY BLEE. “Ogni sequenza che li vede insieme mi riscalda il cuore. Si tratta di un rapporto meraviglioso da mettere sul grande schermo. Già dalle prime scene i due non sono connessi, ma nel momento in cui ritorna a essere la sua versione a sette anni, Tim riesce a ritrovare le parole giuste per ristabilire il loro legame naturale.”

Tina Templeton

La figlia più piccola di Tim e Carol Templeton, Tina, rivela di essere la nuova leader di Baby Corp e di trovarsi in missione per scoprire gli oscuri segreti che si nascondono nella scuola della sorella Tabitha. È lei a favorire un riavvicinamento fra il padre Tim e lo zio Ted, creando una squadra focalizzata su un unico obiettivo. Tina è una versione moderna di Baby Boss, con idee moderne. Al contrario di Ted, non è convinta che il profitto sia l'unica definizione del successo e propone un nuovo stile di leadership. Come lei stessa ricorda al padre, “La mia priorità è quella di trovare un buon equilibrio fra lavoro e vita privata, oltre che creare un ambiente positivo in cui far emergere le mie idee!”

“Nella prima versione della sceneggiatura, il ruolo di Tina era di semplice punto di contatto con Baby Corp., per informare il padre che era in corso una nuova crisi,” spiega Tom McGrath. “Non eravamo convinti che potesse facilmente sostituire lo zio Ted. Ma poi con il passare del tempo sono stati molti i riscontri che ci hanno dato la consapevolezza che meritasse uno spazio maggiore nel film.”

L'autore adora che lo stile di Tina sia l'esatto opposto di quello dello zio. “Tina vuole gestire il proprio spirito di competizione piuttosto che distruggere gli avversari,” racconta McGrath. “Poi abbiamo cominciato a pensare che il suo ruolo potesse essere proprio quello di avvicinare due fratelli distanti grazie al piano di salvataggio del mondo dai piani di Armstrong. L'abbiamo immaginata manipolare queste due teste dure a modo suo, esattamente come tutti i bambini sanno fare con i propri genitori. È un processo interessante, si parte da un punto della storia e poi gli altri personaggi si palesano con nuove opportunità impreviste. È una pratica che cerca di trovare equilibri molto delicati.”

Tabitha Templeton

La figlia di 7 anni di Tim e Carol, Tabitha, è la prima della classe al prestigioso Centro Acorn. Adora lo zio Ted e vorrebbe diventare come lui, preoccupando il padre perchè lavora troppo e rischia di perdersi gli anni migliori. Ha fretta di crescere, ma ha ancora bisogno del padre, anche se non sa bene come dimostrarlo.

La figlia più grande di Tim è molto focalizzata, brillante e si impegna per avere voti eccellenti. In ogni caso, la sua paura più grande è di non andare bene a scuola

perchè si trova molto più a proprio agio con lo studio e i compiti che nel fare affidamento con l'immaginazione. Nel corso del film, capirà che la vita può darti molto di più di quanto si aspetta.

Come lo zio Ted, Tabitha è molto concentrata e decisa sui propri obiettivi. “Tabitha è un personaggio genuino ed affidabile,” spiega il responsabile di progetto per DreamWorks Animation, ANDREW EREKSON. “Ha le sue insicurezze, come tante persone, e vive un arco parallelo a quello del padre, con cui all’inizio prova a convivere e poi ritrova il legame profondo che li unisce.” Questo rapporto fra padre e figlia diventa il fulcro emotivo del film. “Più la storia scava in profondità, più è chiaro che la relazione fra Tim e Tabitha colpirà gran parte del pubblico,” spiega il produttore Jeff Hermann.

Dr. Erwin Armstrong

Il misterioso fondatore della scuola di Tabitha, Dr. Erwin Armstrong sembra un genio dalle intenzioni sincere, ma in realtà non è ciò che sembra. Ha un piano segreto che la famiglia Templeton prova a scoprire. La catena di scuole che ha aperto ha guadagnato una grande popolarità, ma il metodo che porta avanti sembra essere molto discutibile, con uno stile aggressivo che pone grande stress sui giovani studenti. Il tempo mostrerà che la sua convinzione è che siano i bambini a dover governare il mondo.

Carol Templeton

La moglie di Tim, Carol Templeton, è il pilastro della famiglia, la persona che si preoccupa che tutti stiano bene. Incoraggia Tim a riprendere i contatti con Ted, anche se sembra inutile, e fa di tutto per coinvolgerlo nella loro vita. È costantemente dedicata a mantenere la famiglia connessa e unita.

Quando c'è da raccogliere i pezzi del caos scatenato da Baby Corp. o dal piano di dominazione del mondo del Dr. Armstrong, Carol sembra ignara di cosa stia accadendo attorno a sé. Ma alla fine del film sarà chiaro che nessuno dei personaggi è esattamente la persona normale che potrebbe sembrare. “Non volevamo che Carol fosse una figura di contorno,” spiega Tom McGrath. “È sempre difficile con un film così

complesso dare spessore a tutti i personaggi. Ci siamo impegnati molto per coinvolgerla il più possibile e darle un ruolo centrale nello sviluppo.”

DreamWorks Animation presenta *Baby Boss 2 – Affari di Famiglia - The Boss Baby: Family Business*. La colonna sonora del film è di Hans Zimmer e Steve Mazzaro. *Baby Boss 2 - The Boss Baby: Family Business* è basato sui libri di Marla Frazee. Il produttore esecutivo del film è Tom McGrath. Il soggetto è opera di Tom McGrath e Michael McCullers, la sceneggiatura è firmata da Michael McCullers. Il film è prodotto da Jeff Hermann, p.g.a., ed è diretto da Tom McGrath. Un film Universal © 2020 DREAMWORKS ANIMATION LLC. TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. <https://www.dreamworks.com/movies/the-boss-baby-2>

IL REGISTA

Nominato per il Premio Oscar® **TOM McGRATH** (Regista/Autore del Soggetto/Produttore Esecutivo) lavora nel mondo del cinema da più di 30 anni. McGrath ha diretto il film nominato per il Premio Oscar® e il Golden Globe *Baby Boss - The Boss Baby*, per DreamWorks Animation. Con il ritorno alla regia per il sequel *Baby Boss 2 - The Boss Baby: Family Business*, arriva al suo sesto film come regista per un titolo DreamWorks Animation, che lo rende il regista più longevo per lo studio. I suoi film hanno guadagnato più di 2.7 miliardi di dollari al botteghino mondiale.

Dopo il successo del 2005 con *Madagascar*, che ha diretto, scritto e doppiato per il protagonista Skipper, McGrath ha ripreso gli stessi ruoli per *Madagascar 2 - Madagascar: Escape 2 Africa* e *Madagascar 3 - Madagascar 3: Europe's Most Wanted*. Inoltre, McGrath ha doppiato Skipper per *Penguins of Madagascar* serie Tv su Nickelodeon, e i cortometraggi *The Madagascar Penguins in a Christmas Caper*, *Merry Madagascar* e *Madagascar*.

McGrath ha anche lavorato e curato la produzione esecutiva per la pellicola DreamWorks Animation *I Pinguini di Madagascar - Penguins of Madagascar* e ha diretto nel 2010 *Megamind*.

Prima di lavorare per DreamWorks Animation, McGrath è stato autore di film come *Come Cani e Gatti - Cats & Dogs* e *Il Grinch - How the Grinch Stole Christmas*. Ha anche contribuito alle animazioni di film del calibro di *Space Jam* e *Fuga dal Mondo dei Sogni - Cool World*. Per la televisione ha diretto *The Ren & Stimpy Show* e altri progetti per Nickelodeon.

È laureato in animazione alla Cal Arts e ha studiato design industriale all'Università di Washington.